

Roma, 14 giugno 2004

**Circolare n. 64/2004**

**Oggetto: Autotrasporto – Deviazioni obbligatorie estive dalla viabilità ordinaria alla rete autostradale - Accordi di programma dell'1.6.2004.**

Con gli accordi di programma indicati in oggetto sono state definite le deviazioni obbligatorie del traffico pesante (veicoli superiori a 7,5 tonnellate) dalla viabilità ordinaria a quella autostradale per il periodo dal 15 giugno al 12 settembre 2004. In particolare le deviazioni riguardano:

- S.S. 16 Adriatica tratto Gabicce Mare – Termoli: il traffico pesante viene dirottato sul tratto autostradale Fano – Termoli della A14 dalle 19,00 alle 5,00;
- S.S. 33 Lago Maggiore: il traffico pesante viene dirottato ininterrottamente per tutto il periodo interessato sui tratti autostradali della A26 Gravellona Toce – Castelletto Ticino e Gravellona Toce – Borgomanero.

Per i pedaggi relativi ai tratti autostradali percorsi obbligatoriamente le imprese di trasporto potranno richiedere successivamente rimborso alle regioni interessate e al Comitato Centrale dell'Albo Autotrasportatori.

f.to dr. Piero M. Luzzati

*Allegati due  
D/t*

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

**OGGETTO:** *Dirottamento della circolazione dei mezzi pesanti dalla SS. 16 Adriatica all'Autostrada A14.*

*L'elevata congestione della circolazione stradale lungo la SS. 16 Adriatica, su cui persiste sia un tasso di incidentalità, sia un livello di inquinamento acustico ed atmosferico superiore alla media, rappresenta un problema ormai annoso la cui soluzione definitiva non può che essere affidata al potenziamento strutturale del corridoio adriatico di cui si auspica una sollecita attuazione.*

*In attesa però che gli interventi si concretizzino, apportando significativi miglioramenti alle condizioni di vivibilità dell'intera area costiera adriatica, occorre procedere con provvedimenti immediati, che pur con la loro valenza di soluzioni "tampone" siano in grado di garantire, in ogni caso, la tutela della sicurezza e della salute pubblica.*

*A tal fine il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ANAS, il Comitato Centrale dell'Albo degli autotrasportatori per conto di terzi, le Regioni Marche, Abruzzo e Molise, la Società Autostrade per l'Italia S.P.A., le Associazioni degli autotrasportatori rappresentate dal CUNA, UTI e FITA, concordano sulla prosecuzione della sperimentazione per il dirottamento degli autoveicoli a quattro o più assi utilizzati sia per il trasporto in conto terzi che in quello in conto proprio dalla SS.16, nel tratto compreso nel territorio delle Regioni Marche, Abruzzo e Molise dalle ore 19.00 alle ore 5.00 nel periodo dal 15 giugno al 12 settembre del corrente anno.*

*I veicoli interessati sono gli automezzi di oltre 7,5 tonnellate adibiti al trasporto stradale di merci che utilizzano il sistema di pedaggio elettronico "Telepass" e/o che effettuano il pagamento dei pedaggi in contante, a mezzo Bancomat, carte di credito, Viacard.*

*In particolare:*

*Il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti predisporrà una direttiva rivolta ai Prefetti con la quale si autorizzano gli stessi a vietare per il periodo della sperimentazione, la circolazione degli autoveicoli a quattro o più assi sul tratto della SS.16 compreso tra i comuni di Gabicce Mare e di Termoli ed a individuare, quale percorso alternativo, la corrispondente tratta autostradale della A14;*

*al fine di favorire il deflusso del traffico dalle arterie stradali congestionate, la società Autostrade per l'Italia S.P.A., con il benestare dell'ANAS, applicherà agli autotrasportatori che, transitando con veicoli delle classi 4 e 5, compiano percorsi con entrata ed uscita da uno dei caselli compresi nel tratto Fano - Termoli utilizzando il sistema di pagamento a fatturazione differita a titolo promozionale e limitatamente al periodo di sperimentazione (dalle ore 19.00 alle ore 5.00) una riduzione del 20% del pedaggio dovuto.*

*Tale riduzione si applicherà unicamente per l'anno 2004; pertanto successivamente ai periodi concordati nel presente documento qualsiasi onere derivante da qualsivoglia dirottamento non verrà posto a carico delle concessionarie che gestiscono la rete autostradale a pedaggio.*

*Il restante 80% risulterà in egual misura ripartito a carico delle Regioni e degli autotrasportatori.*

*Le Regioni Marche, Abruzzo e Molise, per il periodo della sperimentazione, si assumono l'onere economico del pagamento complessivo del 40% dei pedaggi autostradali dovuti dagli autotrasportatori che, utilizzando il sistema di pagamento sopra indicato, transitano con veicoli delle classi 4 e 5 e che compiano percorsi con entrata ed uscita dai caselli compresi nel tratto autostradale Fano - Termoli. L'onere tra le regioni sarà ripartito in proporzione alla lunghezza dei rispettivi tratti stradali interessati dal dirottamento;*

per disciplinare il pagamento della quota di pedaggio a carico delle Regioni per le transazioni avvenute con il sistema di pagamento già indicato, Autostrade per l'Italia S.P.A. e le Regioni stesse stipuleranno apposita convenzione;

le associazioni degli autotrasportatori, nel sottoscrivere il presente accordo, impegnano i propri associati - compatibilmente con i propri statuti - al pagamento di una quota dei 40% dei pedaggi autostradali relativi ai transiti con autoveicoli delle classi 4 e 5, che compiono percorsi con entrata ed uscita dai caselli compresi nel tratto autostradale Fano - Termoli, che utilizzano il sistema di pagamento elettronico "Telepass" e/o che effettuano il pagamento dei pedaggi in contante, a mezzo Bancomat, carte di credito, Viacard;

gli autotrasportatori che non usufruiranno del sistema Telepass avranno cura di far pervenire agli uffici preposti delle Regioni Marche, Abruzzo e Molise, la richiesta di rimborso alla quale dovranno essere allegati le ricevute dei pagamenti ed indicato il numero della targa;

tutte le parti concordano sull'esigenza che durante la sperimentazione sia posta la massima attenzione alla tutela della sicurezza della circolazione stradale, con il rispetto scrupoloso di tutte le norme del Codice della Strada e di quelle derivanti dalle Direttive europee in merito ai turni di riposo.

Si prende atto che la materia, così come disciplinata con il presente accordo, comporta per le parti firmatarie forme più o meno lievi di rinuncia a diritti e/o a vantaggi già acquisiti a beneficio dell'aspetto sociale, inteso quale tutela della sicurezza della circolazione e della cittadinanza,, nonché per garantire una mobilità sostenibile che protegga l'assetto ambientale dei territori interessati.

Al fine di verificare gli esiti della sperimentazione è istituito un Gruppo di lavoro formato da un rappresentante per ciascuno dei firmatari del presente accordo. Detto gruppo e' convocato per una prima verifica dell'attuazione del presente accordo entro il mese di novembre 2004.

Ministero Infrastrutture e Trasporti ANAS Autostrade per l'Italia Spa Comitato Centrale Regione Molise Regione Marche Regione Abruzzo	Confartigianato trasporti A.N.I.T.A. FITA/CNA ANCST/LEGACOOOP CONFTRASPORTO FEDIT
---	--

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

### PROTOCOLLO D'INTESA

OGGETTO: Deviazione della circolazione dalla Strada Statale n.33 del Lago Maggiore all'Autostrada A26.

L'elevata congestione della circolazione stradale lungo la strada statale 33 del Lago Maggiore, causato in particolare dal traffico cosiddetto pesante, condiziona pesantemente la vita dei cittadini e dei turisti creando problemi di sicurezza, oltre a provocare ricadute molto negative sul turismo locale, compromettendone lo sviluppo e danneggiando l'integrità del patrimonio stradale.

Al fine di avviare a tale criticità il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte, la Società Concessionaria dell'autostrada A/26, le Associazioni degli Autotrasportatori, concordano sull'iniziare la sperimentazione del dirottamento degli autoveicoli a tre o più assi utilizzati sia per il trasporto in conto terzi che per quello in conto proprio, dalla litoranea del Lago Maggiore (Strada Statale n. 33) all'Autostrada A/26 nelle tratte Gravelona Toce - Castelletto Ticino e Gravelona Toce - Borgomanero nel doppio senso di marcia per il periodo compreso tra il 15 giugno ed il 12 settembre 2004 per l'intero arco giornaliero.

I veicoli interessati sono gli automezzi di oltre 7,5 tonnellate adibiti al trasporto stradale di merci che utilizzano il sistema di pedaggio elettronico "Telepass" e/o che effettuano il pagamento dei pedaggi in contante, a mezzo Bancomat, carte di credito e Viacard.

In particolare:

1. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti predisporrà una direttiva rivolta ai prefetti di Novara e Verbania con la quale si autorizza gli stessi a vietare, per il periodo della sperimentazione, la circolazione degli autoveicoli sopra descritti sul tratto della Strada Statale 33, ricompreso tra Arona e Baveno, e ad individuare quale percorso alternativo la tratta autostrade della A/26 nelle tratte Gravelona Toce Castelletto Ticino e Gravelona Toce - Borgomanero nel doppio senso di marcia.

2. La società Autostrade per l'Italia, con l'accordo dell'ANAS, al fine di favorire il deflusso del traffico nelle stazioni interessate dalla deviazione attraverso l'utilizzo del sistema elettronico del pagamento del pedaggio, applicherà, per il tratto sopra citato una riduzione del 20% del pedaggio in funzione della sperimentazione e limitatamente al mese di luglio 2004, agli autotrasportatori che, utilizzando il sistema di pagamento Telepass, transitano con veicoli delle classi 3, 4 e 5) e compiono il percorso alternativo della tratta autostradale della A/26 nelle tratte Gravelona Toce -Castelletto Ticino e Gravelona Toce - Borgomanero nel doppio senso di marcia. Tale riduzione si applicherà unicamente per l'anno 2004; pertanto, successivamente al periodo concordato nel presente documento, qualsiasi onere derivante da qualsivoglia dirottamento non verrà posto a carico delle concessionarie che gestiscono la rete autostradale a pedaggio. Il restante 80% risulterà ripartito tra la Regione Piemonte e gli autotrasportatori.

3. La Regione Piemonte, per il periodo della sperimentazione, si accolla l'onere economico del pagamento del 40% dei pedaggi autostradali nei limiti dell'art. 5 della legge reg. 6 ottobre 03 n. 24, dovuti dagli autotrasportatori che, utilizzando sistemi di pagamento Telepass, transitino con veicoli delle classi 3, 4 e 5 che compiano il percorso alternativo della tratta autostradale della A/26 nelle tratte Gravelona Toce - Castelletto Ticino e Gravelona Toce - Borgomanero nel doppio senso di marcia. Per disciplinare il pagamento della quota di pedaggio a carico della regione Piemonte per le transazioni avvenute con il sistema di pagamento già indicato, Autostrade per l'Italia S.p.A. e la regione stessa stipuleranno apposita convenzione.

4. Le Associazioni degli autotrasportatori nel sottoscrivere il presente accordo impegnano i propri associati - compatibilmente con i propri statuti - al pagamento del 60% dei pedaggi autostradali relativi ai transiti con autoveicoli delle classi 3, 4 e 5 che compiono il percorso alternativo della tratta autostradale della A/26 nelle tratte Gravelona Toce - Castelletto Ticino e Gravelona Toce - Borgomanero nel doppio senso di marcia, utilizzando il sistema Telepass, che verrà fatturato direttamente agli autotrasportatori titolari del sistema stesso. Limitatamente al mese di luglio, a fronte del contributo della società Autostrade per l'Italia, la quota a carico degli autotrasportatori sarà del 40%.

5. Gli autotrasportatori avranno cura di far pervenire agli uffici preposti della Regione Piemonte la richiesta del rimborso alla quale dovranno essere allegati le ricevute dei pagamenti ed indicato il numero della targa degli autotrasportatori che non usufruiranno del sistema Telepass.

6. Tutte le parti concordano sull'esigenza che durante la sperimentazione sia posta la massima attenzione alla tutela della sicurezza della circolazione stradale, con il rispetto scrupoloso di tutte le norme del Codice della Strada e di quelle derivanti dal Regolamento n. 3820/85 relativo ai tempi di guida e di sosta.

7. Al fine di verificare gli esiti della sperimentazione è istituito un Gruppo di lavoro formato da un rappresentante per ciascuno dei firmatari del presente accordo. Detto gruppo è convocato per una prima verifica dell'attuazione del presente accordo entro il mese di novembre 2004.

Ministero Infrastrutture e Trasporti ANAS Autostrade per l'Italia Spa Comitato Centrale Regione Molise Regione Piemonte	Confartigianato trasporti A.N.I.T.A. FITA/CNA ANCST/LEGACOOOP CONFTRASPORTO FEDIT
--	--